SERIE B

Il Bari riesce a far proprio il «derby» dell'Adriatico
Otto squadre chiudono il corteo nel giro di 2 punti

Lecco-Lazio (1-1): primo tempo di calma e ripresa di tempesta

Botte, espulsioni, invasione e forse poi cambierà il risultato

Il caos nato da uno scambio di colpi fra Carosi e Mazzola II
Uno spettatore ha colpito Cei - I laziali presenteranno un esposto

LECCO-LAZIO — Un momento degli incidenti: lo scontro tra Cei e uno spettatore mentre Mazzola è a terra.

MARCATORI: al 18' Saltutti e, al 43' della ripresa, Bagatti.
LECCO: Meraviglia; Sensibile, Bravi; Schiavo, Sacchi, Bacher; Saltutti, Azzimonti, Paganini, Mazzola II, Incerti.
LAZIO: Cei; Zanetti, Masiello; Ronzon, Soldo, Governato; Bagatti, Carosi, Morrone, Cucchi, Fortunato.
ARBITRO: Michelotti, di Parma.

SERVIZIO

LECCO, 3 dicembre

Quello che meno ti aspetti! La partita tra Lecco e Lazio stava filando via liscia e tranquilla, quasi noiosa, appena appena vivificata da qualche sussulto di gioco. L'arbitro addirittura sembrava assente perchè non lo si sentiva fischiare neppure quando avrebbe dovuto. Evidentemente la correttezza dei giocatori lo aveva indotto a far tesoro della massima secondo la quale il miglior arbitro è quello che poco si fa notare e ancor meno sentire. La sua mancanza di personalità, però, si è fatta gradualmente sentire, e quando si è accesa la miccia, non è stato pronto a spegnerla.

Ma dicevamo: la partita scivolava tranquilla. La conduceva il Lecco, per una rete a zero, e la Lazio, più vivace nella ripresa, cercava di rimontare lo svantaggio. Al 17' imprevisto ed imprevedibile avveniva il «fattaccio»: Carosi vinceva un duello con Mazzola a centrocampo, Ferruccio (chissà mai perchè) reagiva mentre Carosi stava proseguendo nell'azione. Il laziale, accusava la botta (calcio in una gamba), si rigirava di scatto e colpiva a sua volta Mazzola (ginocchiata al ventre) che si accasciava al suolo. Il finimondo: l'arbitro in un primo momento redarguiva aspramente Carosi, senza tuttavia espellerlo, poi era circondato da tutti i giocatori del Lecco, ci ripensava ed espelleva sia Carosi che Mazzola.

Intanto tra i giocatori correvano calci e pugni e spintoni, e anche l'arbitro incassava la sua parte. Poi uno stupidello ha scavalcato la rete ed ha aggredito Cei: il portiere, sorpreso, dapprima ha incassato, poi ha incominciato a colpire con più efficacia di Del Papa, finchè i carabinieri ed altri volonterosi non hanno afferrato l'incosciente e lo hanno rispedito in volo al di là della rete.

Mazzola è stato portato via in barella, ma forse non ce n'era bisogno, considerato che a due minuti dalla ripresa del gioco (che è stato fermo per sette minuti) si è ripresentato in campo, non essendo stato informato, evidentemente, che l'arbitro lo aveva espulso.

Lo ha fatto Sacchi, e Mazzola è stato rispedito a meditare sul grosso pasticcio che ha combinato al Lecco. Perchè la partita, finita in parità sul campo, potrebbe essere corretta nel risultato dalla Lega che sarà chiamata a riesaminare i fatti dopo l'esposto che certamente la Lazio invierà. Ce lo ha assicurato il dottor Fiore. Su che cosa verterà l'esposto? Innanzi tutto sull'abbandono di Cei il quale, dopo gli incidenti, ha ripreso momentaneamente il suo posto, solo in tempo per bloccare un pallone: poi ha chiesto di essere sostituito. Gli è subentrato Di Vincenzo.

Nel primo tempo le due squadre erano state abbastanza guardinghe. La Lazio soprattutto Governato, incollato su Mazzola, e Carosi e Cucchi, molto spesso risucchiati oltre il centrocampo, non davano respiro alla manovra. Per il Lecco, alla disperata ricerca della prima vittoria casalinga, era un invito a nozze. Già c'era voluto una «trattenuta» in area di Governato su Azzimonti, per evitare un grosso pericolo alla Lazio.

Al 18' il Lecco passava: punizione battuta da Schiavo con pallone lungo e spiovente in area, colpo di testa di Paganini, ed impressione collettiva che la palla rimbalzasse oltre il fondo. Invece la palla rimbalzava a qualche metro sulla sinistra della porta, e tutti fermi come statue di sale. Si riscuoteva per primo Soldo e si avventava sul pallone, ma anzichè rilanciarlo lungo o spedirlo in corner, colpiva di testa e lo rimetteva sui piedi di Saltutti che lo girava violentemente in rete. Un gol balordo, ma un gol che faceva veramente sperare il Lecco.

La Lazio, difatti era slegata e assolutamente priva di manovra e di mordente. Additura i due interni avevano paura di entrare in area avversaria, e forse sarebbe stato meglio invertire le posizioni tra Carosi e Governato, per stabilire un gioco meglio raccordato e più profondo. Ma Cei ha confessato che non si fidava di Carosi, troppo spesso, per temperamento, portato a dimenticare le consegne ricevute Comunque, subito il gol la Lazio accennava qualche reazione, ma la impostavano i difensori, e soprattutto il magnifico Ronzon e Zanetti che è stato il migliore della sua squadra. Su un palo sfiorato da Fortunato si chiudeva il tempo.

Nella ripresa la Lazio si presenta più aggressiva e spigliata. Già al 5' ha una buona palla a seguito di una punizione battuta da Bagatti per fallo di Bacher su Morrone: Soldo però non giunge in tempo sull'invitante pallone e Fortunato viene spostato irregolarmente da Sensibile al momento del tiro. All'11' una lunga ed incontrastata discesa di Soldo mette Bagatti in condizione di effettuare un tiro-cross che Meraviglia devia splendidamente in angolo. Poi gli incidenti già descritti, e quindi, 10 contro 10, il Lecco tenta di sfruttare il nervosismo avversario con un veloce contropiede di Paganini, che spara la palla sul palo. Risponde immediatamente la Lazio e sulla palla lunga di Cucchi si scontrano Meraviglia e Sensibile, che restano a terra. Governato perde l'attimo buono e quando tira il pallone è contrastato dal petto di Sensibile.

Una punizione a due ancora in area della Lazio che Morrone cerca di infilare nell'angolo alto senza riuscirci, e infine il pareggio. E' Ronzon che lo propizia con una lunga discesa: il suo preciso cross è schiacciato a rete, di testa, da Bagatti tra palo e portiere. E, sul campo, finisce così. Il resto alla Lega...

Michele Muro

Prima sconfitta in casa del Perugia (2-0)

Vallongo fa spettacolo a sè e guida una grande Reggina

MARCATORI: Vallongo (R.) al 3' del p.t.; Vallongo (R.) al 44' del secondo tempo.
PERUGIA: Cacciatori; Panio, Olivieri; Azzali, Polentes, Bacchetta; Dugini, Turchetto, Balestrieri, Piccioni, Mainardi.
REGGINA: Jacoboni; Clerici, Ghiglione; Divina, Sonetta, Gardoni; Zani, Ferrario, Vallongo, Florio, Toschi.
ARBITRO: Gussoni, di Varese.

DAL CORRISPONDENTE

PERUGIA, 3 dicembre

Una Reggina degna in tutto e per tutto del posto che occupa in classifica, ha inflitto al Perugia la prima sconfitta interna della stagione. Gli ospiti, superiori a tutte le aspettative, si sono imposti grazie a una costante superiorità tecnica e atletica. I calabresi sono stati aiutati da un classico gol a freddo; ma dopo, per tutto il primo tempo, hanno continuato a menare la danza. Insuperabili in difesa, registratissimi a centro campo soprattutto ad opera del settepolmoni Florio, essi hanno trovato in Vallongo un uomo di punta veramente micidiale. L'ex spezzino ha costituito uno spettacolo a sè con le sue rapide proiezioni, con i suoi bolidi improvvisi scagliati da lontano Con la sua doppietta e risultato veramente il mattatore della giornata. Ma i compagni di linea non erano da meno Sua Ferrario che Toschi erano addirittura scatenati

Di fronte alle puntate offensive dei reggini il Perugia faceva acqua in ditesa, tanto da costringere l'allenatore a sconvolgere due o tre volte tutto il sistema delle marcature. Olivieri era un disastro, Bacchetta al suo rientro dopo tre mesi esatti di assenza forzata, costretto com'era dal risultato a proiettarsi in avanti, smarriva ben presto ritmo e coordinazione.

Solo Dugini sudava sette camicie per mettere un po' d'ordine in quel marasma

La cronaca: al 3' la Reggina è già in vantaggio grazie a un tiro angolato di Vallongo scoccato un metro fuori area. Al 14' Cacciatori deve uscire ancora su Vallongo lanciato a rete Al 17' Gardoni si infortuna su uno scontro e esce dal campo per due minuti; subito dopo una mischia sotto la porta calabrese è conclusa da un tiro di Panio ribattuto dall'onnipresente Vallongo.

Poco da segnalare nella ripresa nel quadro del confuso batti batti dei padroni di casa. Al 44' il raddoppio per gli ospiti: Vallongo lasciato completamente libero riceve una palla al limite dell'area, avanza alcuni passi e fa secco Cacciatori.

Roberto Volpi

Il punto sulla C

Nei tre gironi va male per le capolista

Giornata «no» per il trio di testa del girone A della C. Il Verbania è caduto clamorosamente in casa ad opera della modestissima Entella, la Triestina si è fatta bloccare dalla coriacea Solbiatese, la Pro Patria, nella partita casalinga che l'opponeva al Monfalcone, non è andata più in là dell'1-1. Ne ha approfittato, oltre alla Solbiatese, che è riuscita col pareggio di Trieste a mantenere le distanze, l'Udinese, che è andata a vincere sul campo dell'Alessandria. L'Udinese scavalca così il Verbania e si affianca a Triestina e Pro Patria.

Intanto dalle immediate retrovie altre squadre si fanno sotto: il Rapallo, che ha battuto il Bolzano; il Como, che ha conquistato un punto prezioso a Treviglio; la Biellese, che ha pareggiato a Piacenza.

Nel girone B seconda sconfitta consecutiva della Sambenedettese, inopinato pareggio dello Spezia con la Torres, preziosissimo punto conquistato dall'Arezzo sul campo di un Cesena ormai rassegnato alla parte di comparsa dopo essere partito deciso a fare il protagonista a tutti i costi; e giornata positiva per il Siena a Ravenna, mentre l'Empoli è uscito battuto dal campo di Ancona. La Sambenedettese riesce così a mantenere il primato ma, ormai, una vera e propria muta di squadre, fra le quali ritroviamo l'Ascoli, la stringe da presso. Finita dunque la breve anche se luminosa era della squadra adriatica? Sembrerebbe di sì, anche se va tenuto conto che Arezzo e Maceratese, le due squadre che ne hanno stroncato la marcia, sono fra le più forti del girone. E peccato che lo Spezia non sia riuscito a superare l'ostica difesa della Torres.

Fatto nuovo nel girone C: la Ternana, dopo la clamorosa vittoria di Nardò, si è distratta contro il Chieti cui faceva gli onori di casa e ha chiuso la partita sullo 0-0. Il Taranto, che ha superato il Nardò, ha così raggiunto la capolista. Da quanti anni non succedeva che la compagine tarantina si trovasse assisa sulla prima poltrona? La lotta, comunque, sembra si avvii ad un duello. Le più immediate inseguitrici della coppia di testa hanno infatti perduta un'altra occasione, il Cosenza perdendo a Salerno, il Lecce pareggiando a malapena sul campo-vigna di Siracusa e il Crotone costretto al riposo.

Chi, invece, s'è fatta avanti è proprio la Salernitana, che ha raggiunto il Lecce al terzo posto e che, praticamente, si è rimessa in corsa per la prima piazza alla quale, peraltro, nemmeno la Casertana, che ha pareggiato ad Agrigento, ha rinunciato.

Da sottolineare il bel successo dell'Internapoli a Barletta, il ritorno alla vittoria del Pescara e il pareggio del Trapani sul campo del Trani.

Carlo Giuliani

Catanzaro- Monza 2-0

Pellizzaro eroe bella la vittoria

MARCATORI: Pellizzaro (C) al 24' p.t. e al 20' s.t.
CATANZARO: Cimpiel; Bertoletti, Lorenzini; Ghelfi, Tonani, Farina; Pellizzaro, Orlandi, Vanini, Maccacaro, Braca.
MONZA: Castellini; Perego, Magaraggia; Maldera, Fontana Beltrami; Donadelli, Ferrero, Strada, Maggioni, Sala.
ARBITRO: Toselli di Cormons

DAL CORRISPONDENTE

CATANZARO, 3 dicembre

Finalmente si è vista una bella partita, si è intravisto il bel gioco e, quel che più conta, si sono visti i gol. Il punteggio finale poteva benissimo essere di 5 o 6 a zero, ma il portiere ospite ha detto di no a diversi pericolosi tiri scoccati da Pellizzaro, Vanini e Braca. L'attacco catanzarese si è mosso bene, con disinvoltura e abilità. Lo spettacolo nello spettacolo è stato Pellizzaro, la piccola ala destra ex romanista che ha sciorinato un repertorio di finte, di dribling e di scatti da far impazzire i rispettivi angeli custodi, che spesse volte erano costretti a trattenerlo per la maglia o per i calzoncini. Pellizzaro, ha poi segnato i due bellissimi gol, il primo al 24' del primo tempo con un tiro diabolico scoccato da fuori area e il secondo al 20' della ripresa, con un bel rasoterra corretto in porta dall'altra ala Braca, il cui debutto è stato positivo. Ma è piaciuto del Catanzaro anche il gioco d'assieme, l'intesa che si è vista tra reparto e reparto ed infine il gioco praticato all'attacco, apparso oggi molto incisivo.

Il Monza ha retto fin quando ha potuto, ha denotato i propri limiti e cioè manca di incisività e di fondo; il Catanzaro non gli ha mai permesso di andare sotto rete perchè Lorenzini, Ghelfi e Farina facevano buona guardia. Il Monza si è visto solamente verso gli ultimi minuti della contesa, quando ormai il Catanzaro era pago del risultato, anche se Farina aveva fallito un calcio di rigore concesso all'11' del secondo tempo per atterramento in area di Tonani, spintosi all'attacco.

Risultato comunque esatto, che rispecchia fedelmente il gioco espresso in campo dai giallorossi di Moti; e speriamo che questa vittoria sia la spinta ideale per il buon proseguo del Catanzaro in questo sconcertante torneo dei cadetti. I migliori per il Monza sono stati Castellini, Strada, Maldera e Fontana; dei locali tutti meritano l'elogio incondizionato, ma qualcosa in più la merita la brillante prestazione di Pellizzaro.

Giulio Bitonti

LE COPPE DELLA SETTIMANA

ROMA, 3 dicembre

Nonostante il calendario ridotto del calcio internazionale di questa settimana, quattro squadre italiane saranno impegnate in altrettante partite dei soliti tornei di coppe. La Fiorentina potrà finalmente incontrare lo Sporting di Lisbona nella partita di andata del secondo turno della Coppa delle Fiere, mentre per la Mitropa Cup il Cagliari darà la replica al Banik di Ostrava (sconfitto con un netto 6-0 nell'incontro di andata all'Amsicora) e la Roma farà il suo esordio affrontando fuori casa lo Spartak di Trnava Infine, il Milan riceverà giovedì, il Vasas di Gyoer nel «retour match» della Coppa delle Coppe

Ecco il calendario della settimana

MERCOLEDI' 6

Coppa d'Europa (ottavi ritorno) Anderlecht Spartak Praga (andata 2-3)

Coppa delle Coppe (ottavi ritorno) Aberdeen Standard Liegi (0-3)

Coppa delle Fiere (secondo turno) Sporting Lisbona Fiorentina (andata), Leeds United Partizan Belgrado (ritorno andata 2-1)

Mitropa Cup (secondo turno). Spartak Trnava Roma (andata), Banik Ostrava Cagliari (ritorno - andata 0-6).

Incontro amichevole a Wembley, Inghilterra URSS

Giochi olimpici Romania Germania Orientale (andata 0-1).

GIOVEDI' 7

Coppa delle Coppe (ottavi - ritorno) Milan-Vasas Gyoer (2-2)

● TENNIS. — L'australiano Tony Roche, in forma splendida, ha nettamente battuto, nella finale maschile dei campionati di tennis dello stato Vittoria, il connazionale Bill Bowrey, il quale non è riuscito a ripetere la bella partita giocata contro Roy Emerson nei quarti di finale. Roche ha vinto col punteggio di 7-5, 6-3, 6-4

La finale del singolare femminile è stata vinta dall'americana Jean King.

Sconfitto il Padova per 1-0

Catania di forza su terreno infame

MARCATORE: al 33' del primo tempo Volpato.
CATANIA: Rado; Buzzacchera, Unere; Strucchi, Montanari, Vaiani; Volpato, Pereni, Vitali, Fara, Trombini.
PADOVA: Bertossi; Gatti, Cervato; Sereni, Barbiero, Visentin; Goffi, Lanciaprima, Morelli, Fraschini, Quintavalle.
ARBITRO: Vacchini, di Milano.

NOTE al 22' del secondo tempo è stato espulso Strucchi del Catania

DAL CORRISPONDENTE

CATANIA, 3 dicembre

Un golletto di Volpato marcato al 33' del primo tempo ha sbloccato una partita che di calcio ne ha mostrato ben poco e questo non certo per demerito dei 22 uomini in campo, ma piuttosto per le condizioni a dir poco proibitive del terreno, inzuppato da un violento acquazzone piovuto su Catania. Ha vinto la squadra che di più ha cercato la vittoria con rabbiosa determinazione.

Il Catania veniva fuori da una grave crisi tecnica. Durante la settimana c'era stato il cambio della guardia tra il defenestrato Ballacci e Valsecchi, cosiddetto reggente provvisorio in attesa di un più blasonato tecnico (si parla di Lorenzo). Già in settimana la squadra si era, diciamo, disintossicata, dopo le burrascose vicende che hanno portato all'allontanamento di Ballacci, ed oggi è ritornata alla vittoria, e meritatamente, contro un avversario che non era di certo fra i più malleabili.

Un discorso tecnico sull'incontro di oggi si presenta come una cosa veramente ardua. Risulta veramente impossibile fare una disamina critica di una partita come questa, giocata in un assurdo pantano con i rimbalzi più bizzarri ed i controlli più approssimativi. Vitali ha propiziato il gol del Catania con una galoppata da autentico carro armato. Su un lungo spiovente di Buzzacchera il centravanti si è trascinato in area, è stato contrastato da Sereni e Bertossi che non sono riusciti a fermare il pallone il quale, sullo slancio, perveniva a Volpato ben appostato per indirizzare a rete.

Il gol messo a segno permetteva alla squadra di casa di controllare meglio il gioco. Il Padova non cercava neanche la soluzione da lontano, rimettendosi solo a qualche sporadica iniziativa personale di Morelli Per il resto Rado si mostrava molto sicuro in alcune circostanze che avrebbero potuto risultare estremamente critiche per la sua porta

Nella ripresa al primo minuto Rossi ha avuto una magnifica occasione per pareggiare: un suo bolide da fuori area si alzava di poco sulla traversa. Al 22' l'episodio che avrebbe potuto compromettere l'incontro per i locali. Per un brutto fallo di ritorsione, Strucchi veniva espulso dall'arbitro senza esitazione. Valsecchi spostava Montanari su Morelli e retrocedeva Vaiani nel ruolo di libero. Pereni non si allontanava più dalla propria metà campo e tutto il Catania giocava molto più raccolto, con l'intento di conservare l'esiguo vantaggio.

L'ultima occasione per il Padova toccava a Cervato, a quattro minuti dalla fine, e di sinistro metteva a lato di poco, a conclusione di uno scambio con Lanciaprima.

Roberto Porto

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Risultati		Domenica prossima
Fiorentina-Inter	1-1	Atalanta-L.R. Vicenza
Juventus-*L.R. Vicenza	2-0	Bologna-Varese
Milan-Atalanta	0-0	Brescia-Milan
Napoli-Mantova	0-0	Cagliari-Spal
Cagliari-*Roma	3-2	Inter-Torino
Spal-Sampdoria	1-0	Juventus-Napoli
Bologna-*Torino	1-0	Mantova-Roma
Varese-Brescia	0-0	Sampdoria-Fiorentina

CLASSIFICA

	punti	G.	V. N. P. in casa	V. N. P. fuori casa	F. S. reti
MILAN	13	10	3 2 0	1 3 1	15 8
NAPOLI	13	10	2 3 0	2 2 1	11 8
TORINO	12	10	3 1 1	1 3 1	13 6
ROMA	12	10	2 2 1	2 2 1	11 10
VARESE	12	10	4 1 0	1 1 3	10 11
CAGLIARI	11	10	2 2 0	2 1 3	14 12
BRESCIA	10	10	2 1 2	2 1 2	9 8
FIORENTINA	10	10	2 2 1	1 2 2	10 9
JUVENTUS	10	10	2 1 2	1 3 1	10 10
INTER	10	10	3 2 0	0 2 3	8 9
L.R. VICENZA	10	10	3 2 1	0 2 2	8 9
BOLOGNA	9	10	1 1 3	2 2 1	9 10
ATALANTA	8	10	2 2 1	0 2 3	11 10
SAMPDORIA	7	10	1 3 1	1 0 4	11 14
MANTOVA	7	10	2 2 1	0 1 4	4 12
SPAL	6	10	1 0 4	2 0 3	8 16

CANNONIERI

Con 7 reti: Savoldi. Con 6: Altafini, Combin. Con 5: Riva, Sormani. Con 4: Clerici, Amarildo, Brenna, Vastola. Con 3: Pascutti, Boninsegna, De Sisti, Zigoni, Rivera, Prati, Taccola, Peirò, Francesconi, Vieri, Cristin, Parola, Anastasi, Gori. Con 2: Danova, Troja, Mazzia, Rizzo, Greatti, Nenè, Corelli, Hamrin, Carelli, Moschino, Ferrini, Mereghetti, Vinicio.

SERIE B

Risultati		Domenica prossima
Bari-Venezia	1-0	Catanzaro-Modena
Catania-Padova	1-0	Foggia-Pisa
Catanzaro-Monza	2-0	Lazio-Venezia
Genoa-Foggia	1-1	Livorno-Lecco
Lecco-Lazio	1-1	Messina-Bari
Novara-*Messina	1-0	Novara-Catania
Palermo-Modena	1-0	Padova-Reggina
Reggina-*Perugia	2-0	Palermo-Genoa
Pisa-Livorno	3-0	Potenza-Monza
Reggiana-Verona	0-0	Reggiana-Perugia
Ha riposato il Potenza		Riposa il Verona

CLASSIFICA

	punti	G.	V. N. P. in casa	V. N. P. fuori casa	F. S. reti
PISA	19	13	6 1 0	2 2 2	27 12
PALERMO	18	13	4 2 0	2 4 1	9 4
REGGINA	16	13	5 1 1	2 1 3	19 14
NOVARA	16	13	3 4 0	1 4 1	13 9
*LIVORNO	16	12	2 4 0	3 2 1	11 9
VERONA	15	13	4 1 1	1 4 2	11 9
*PADOVA	13	12	4 1 1	2 0 4	15 13
CATANZARO	13	13	3 2 2	1 3 2	12 12
PERUGIA	13	13	3 3 1	1 2 3	14 14
*LAZIO	13	12	4 2 0	0 3 3	11 13
*VENEZIA	12	12	3 1 2	1 3 2	9 7
*FOGGIA	12	12	3 1 2	1 3 2	11 12
*REGGIANA	11	12	1 4 1	2 1 3	8 11
*BARI	10	12	4 1 1	0 1 5	16 20
LECCO	10	13	0 4 2	0 6 1	8 13
*CATANIA	9	12	2 2 2	1 1 4	11 13
*GENOA	9	12	2 4 0	0 1 5	12 12
*MONZA	9	12	0 4 2	1 3 2	8 12
*MODENA	9	12	2 4 0	0 1 5	11 14
*MESSINA	9	12	2 2 1	0 3 4	5 13
*POTENZA	8	12	1 3 2	0 3 3	8 13

*Hanno rispettato un turno di riposo

CANNONIERI

Con 8 reti: Morelli, Manservizi. Con 7: Mujesan, Ferrari Enzo, Pellizzaro, Joan. Con 6. Galletti, Piaceri. Con 5: Traspedini, G.P. Calloni. Con 4: Azzimonti, Dugini, Balestrieri, Turchetto, Fanello, Divina, Florio

I TRE GIRONI DELLA SERIE C

GIRONE «A»

RISULTATI: Udinese-*Alessandria 2-1; Marzotto-Mestrina 0-0; Piacenza-Biellese 1-1; Pro Patria-Monfalcone 1-1; Rapallo-Bolzano 2-0; Savona-Legnano 2-0; Trevigliese-Como 0-0; Treviso-Pavia 1-1; Triestina-Solbiatese 0-0; Entella-*Verbania 1-0.

CLASSIFICA: Pro Patria, Triestina e Udinese punti 16; Piacenza, Rapallo, Solbiatese e Verbania 15; Como 14; Savona e Treviso 13; Legnano e Monfalcone 12; Biellese 11; Marzotto e Trevigliese 10; Alessandria 9; Bolzano e Entella 8; Pavia 7; Mestrina 5.

DOMENICA PROSSIMA

Biellese-Pro Patria; Bolzano-Entella; Como-Treviso Legnano-Piacenza; Mestrina-Alessandria; Monfalcone-Marzotto, Pavia-Savona Rapallo-Triestina; Solbiatese-Trevigliese, Udinese-Verbania

GIRONE «B»

RISULTATI: Anconitana-Empoli 1-0; Cesena-Arezzo 1-1; Del Duca Ascoli-Pistoiese 1-0; Jesi-Carrarese 2-0; Maceratese-Sambenedettese 3-1; Massese-Prato 1-1; Ravenna-Siena 0-0; Rimini-Pontedera 1-0; Spezia-Torres 1-1; Vis Pesaro-Città di Castello 0-0.

CLASSIFICA: Sambenedettese punti 17; Spezia 16; Siena 15; Arezzo, D.D. Ascoli, Maceratese e Torres 14; Anconitana, Cesena e Empoli 13; Ravenna 12; Jesi, Prato e Rimini 11; Pesaro 10; Carrarese, Pistoiese e Pontedera 9; Massese 8; Città di Castello 7.

DOMENICA PROSSIMA

Carrarese-Arezzo; Città di Castello-Rimini; Empoli-Massese, Jesi-Pontedera; Pistoiese-Maceratese, Prato-Torres, Ravenna-Cesena, Sambenedettese-Siena; Spezia-Anconitana; Vis Pesaro-Del Duca Ascoli

GIRONE «C»

RISULTATI. Akragas-Casertana 0-0; Internapoli-*Barletta 2-0, L'Aquila-Massiminiana 1-0; Pescara-Avellino 1-0; Salernitana-Cosenza 2-0; Siracusa-Lecce 0-0; Taranto-Nardò 2-1, Ternana-Chieti 0-0; Trani-Trapani 0-0. Ha riposato il Crotone

CLASSIFICA: Ternana e Taranto punti 17; Lecce e Salernitana 14; Casertana, Cosenza e Crotone 13; Trapani 12; Akragas, Chieti, Internapoli, Nardò e Pescara 11; Avellino 10; L'Aquila e Barletta 9; Massiminiana e Trani 8; Siracusa 4. Ternana Trapani, Cosenza, Salernitana, Internapoli, Avellino, Chieti, Trani, Barletta, L'Aquila, Siracusa e Crotone hanno giocato una partita in meno.

DOMENICA PROSSIMA

Casertana-Chieti, Cosenza-Siracusa; Internapoli-L'Aquila Massiminiana-Ternana; Nardò-Barletta; Pescara-Salernitana, Taranto-Avellino; Trani-Akragas, Trapani-Crotone. Riposa il Lecce

IL CAMPIONATO DI SERIE D

GIRONE «A»

RISULTATI

Alassio-Ligorna Vivaldi 0-0, Asti-Castor Torino 2-0, Casale-Macobi Asti 3-0, Cossatese-Alberga 4-1, Cuneo-Sestrese 1-0, Gruppo C-Sestri Levante 1-0, Ivrea Borgomanero 1-1, Omegna Pro Vercelli 0-0, Sanremese Imperia 3-1

CLASSIFICA

Sestrese p. 15, Pro Vercelli 14, Albenga Borgomanero, Cassatese 13, Sestri Levante, Casale, Asti 12, Omegna Sanremese, Cuneo 11, Castor, Macobi 10, Ivrea, Alassio, Gruppo C 9, Ligorna 8 Imperia 6

GIRONE «B»

RISULTATI

Cremonese-Parma 1-0, Gallaratese Pro Sesto 2-1, Guastalla-Seregno 0-0, Lilion Snia Saronno 2-0; Derthona-*Moglia 2-0; San Secondo-Mirandolese 3-0, Valtrompia Pergolettese 1-1; Vigevano-Leoncelli 2-1, Voghera-Fanfulla 1-0.

CLASSIFICA

Pergolettese p. 20; Cremonese 17; Derthona 16; Pro Sesto, Seregno, Gallaratese 13; Saronno, Vigevano, Lilion Snia V. 12, Valtrompia 11; Moglia 10; Parma 9, Mirandolese 8; Fanfulla, S Secondo 7; Leoncelli, Guastalla, Voghera 6.

GIRONE «C»

RISULTATI

Alense-Saici 1-0; Belluno-Ponziana 1-1; Coneglianese-Jesolo 3-1; Rovereto-*Olivo Arco 1-0; Passirio-Rovigo 0-0, Portogruaro Audace 6-0, San Donà Pordenone 2-2; Sottomarina Vittorio Veneto 1-0, Trento-Schio 1-0

CLASSIFICA

Rovereto Sottomarina p. 16, Rovigo 14, Pordenone, Alense, Trento 13, Jesolo, Belluno, Passirio, Portogruaro 11, S Dona, Coneglianо 10, Schio, Audace, Ponziana 9, Saici 8 Vitt Veneto Olivo 7

GIRONE «D»

RISULTATI

Carpi-Baracca Lugo 2-0, Civitanovese-Alma Fano 1-1, San Crispino-*Faenza 2-1, Fermana-Cervia 1-0, Forlì-*Fortitudo 2-0, Imola-Riccione 0-0, Progresso Casalm -Portorecanati 0-0, Serenissima-*San Lazzaro 1-0 Tolentino-Cus Urbino 2-0

CLASSIFICA

Forlì p. 17; Tolentino 15; Riccione, Alma Fano 14; Urbino, Baracca L. 13; S. Crispino 12; Faenza, Progresso, Imola, Carpi, Fermana 11; Cervia, Portorecanati 9, Civitanovese, Serenissima 8; Fortitudo 7; S Lazzaro 4

GIRONE «E»

RISULTATI

Cecina-Narnese 4-0; Cuoio Pelli-Signa 2-0; Grosseto-Pietrasanta 1-0, Lucchese Foligno 0-0, Piombino-*Quarrata 1-0, Sangiovannese-Aquila Montevarchi 1-1; Sansepolcro Orvietana 1-0, Viareggio-Poggibonsi 3-1; Sarzanese *Viterbese 1-0

CLASSIFICA

Grosseto p. 17, Viareggio 15, Sansepolcro e Sarzanese 14, Pietrasanta, Viterbese, Montevarchi e Lucchese 13, Foligno, Piombino e Cecina 12, Poggibonsi 10, Quarrata e Sangiovannese 9 Cuoio Pelli 7 Orvietana 6 Signa 5 Narnese 4

GIRONE «F»

RISULTATI

Alatri Olbia 2-0, Alghero Tempio 1-1, Calangianus Frosinone 3-2, Civitavecchiese Carbonia 1-0, Formia Romulea 2-1, Anzio *San Elena 2-1, Sorso Latina 1-0 Tevere Roma - Colleferro 2-0 Tharros Rieti 0-0

CLASSIFICA

Olbia e Latina p 16, Alatri 14, Frosinone, Sorso e Anzio 13; Carbonia 12, Tempio e Tevere Roma 11; Romulea, Formia, Civitavecchiese e Calangianus 10, Tharros e Alghero 9, Rieti 8, Colleferro e Sant'Elena 7

GIRONE «G»

RISULTATI

Acerrana Turris 4-1; Angri-Puteolana 1-1; Battipagliese-Juventus Stabia 3-0, Bernalda-Ischia 4-0, Maddalonese - Policoro 2-1; Matera-*Melfi 1-0; Paganese Nocerina 1-0; Scafatese Benevento 1-0, Savoia-*Sessana 4-1

CLASSIFICA

Matera e Savoia p 19, Scafatese 15; Puteolana e Battipagliese 14, Nocerina, Angri e Paganese 13; Turris 12; Acerrana 10; Melfi 9; Benevento, Sessana e Maddalonese 8, Bernalda 7, Juve Stabia e Ischia 6, Policoro 4

GIRONE «H»

RISULTATI

Angelo Lucrania Teramo 2-1, Biscegliе Audace Cerignola 1-1, Brindisi Manfredonia 3-0, Campobasso Molfetta 0-0, Forza Coraggio Acquaviva 3-0, Giuliano La Toma Maglie 2-0, Gloria Chieti Martina Franca 1-1, Novoli Liberti 2-0, Poggiardo Pro Vasto 1-0

CLASSIFICA

Bisceglie p 16, Manfredonia, Martina Franca, Brindisi, Novoli e Poggiardo 15, Pro Vasto 14, Audace Cerignola 12, Tomà Maglie e Campobasso 11, Giuliano 10, Andria e Forza Coraggio 9 Acquaviva e Molfetta 8; Gloria Chieti 7, Liberty 6, Interamnia 2

GIRONE «I»

RISULTATI

Acquapozzillo-Juventina Palermo 3-1; Folgore-Alcamo 1-0; Juventus Siderno-Nicastro 1-0; Nissa Palmese 2-0; Nuova Igea Cantieri Palermo 2-0, Paolana-Marsala 2-1; Paternò-Nuova Vibonese 1-0, Polistena-Floridia 3-1; Ragusa Enna 1-0.

CLASSIFICA

Folgore p. 16, Marsala, Nissa 15, Acquapozzillo 14, Ragusa 13; Paolana, Polistena 12, Cant. Palermo 11; Nicastro, Enna, Juventina Palermo e Paternò 10; Alcamo e Juventus Siderno 9; Vibonese, Palmese, Floridia e Nuova Igea 8.